



VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Seduta del 16 giugno 2023

Verbale n. 3

Il giorno sedici del mese di giugno dell'anno duemilaventitré alle ore 17:00, si è riunita, in modalità telematica - utilizzando l'applicazione Google Meet - e a seguito di regolare convocazione con nota del 9 giugno 2023 Prot.n.1733 [UOR:SI000048 - Classif.II/13], la Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Ingegneria, d'ora in avanti semplicemente denominata Commissione, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Attività di Orientamento e Tutorato nell'ambito dei Piani POT
3. Monitoraggio dello stato di avanzamento delle Schede SUA-CdS A.A. 2023/2024
4. Schede di Trasparenza degli Insegnamenti per l'A.A. 2023/2024
5. Nuovo modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - AVA3: Rapporti di Autovalutazione dei CdS
6. Varie ed eventuali

Il Presidente procede alla verifica dei presenti:

prof. <i>Giuseppe Oliveto</i>	(Presidente)	Presente
prof. <i>Aldo Bonfiglioli</i>	(Componente - docente)	Assente giustificato
prof.ssa <i>Donatella Caniani</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Donato Ciampa</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Paolo Di Girolamo</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Raffaele Fresa</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Benedetto Manganelli</i>	(Componente - docente)	Assente
prof. <i>Salvatore Masi</i>	(Componente - docente)	Assente
prof. <i>Umberto Petruccelli</i>	(Componente - docente)	Presente
prof.ssa <i>Elena Pierro</i>	(Componente - docente)	Presente
dott. <i>Emanuele Fulco</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Giuseppe Francesco Galgano</i>	(Componente - studente)	Presente
dott.ssa <i>Valeria Lacidogna</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Francesco Lorusso</i>	(Componente - studente)	Assente
sig. <i>Giuseppe Mona</i>	(Componente - studente)	Assente
dott.ssa <i>Verdiana Parente</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Gregorio Marco Petrosino</i>	(Componente - studente)	Assente
sig. <i>Giuseppe Renna</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Rocco Santorsa</i>	(Componente - studente)	Assente
dott.ssa <i>Velia Termino</i>	(Componente - studente)	Presente
dott.ssa <i>Carmen Izzo</i>	(Responsabile del "Settore Gestione della Didattica" con funzioni consultive)	Presente

Presiede la seduta il prof. *Giuseppe Oliveto* in qualità di Presidente della Commissione.

Assume la funzione di Segretario Verbalizzante il prof. *Donato Ciampa*.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.



1. Comunicazioni

1.1. [Cronoprogramma delle Attività di Assicurazione della Qualità A.A. 2023-2024] Il Presidente informa i presenti che, con nota del 21 marzo 2023 (Prot.n.3556/II/21), il Presidio della Qualità ha comunicato la pubblicazione del “Cronoprogramma delle Attività di Assicurazione della Qualità anno accademico 2023-2024”, approvato dal PQA nella seduta del 24 febbraio 2023. Il cronoprogramma è disponibile all’indirizzo: <https://pqa.unibas.it/site/home.html>.

1.2. [Relazione sulle Opinioni degli Studenti frequentanti le attività didattiche nell’A.A. 2021-2022: informazioni di pubblicazione] Il Presidente informa i presenti che, con nota del 12 maggio 2023 (Prot.n.5810/II/20), il Nucleo di Valutazione ha comunicato la pubblicazione della Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche per l’A.A. 2021-2022. Ciò adempiendo agli specifici obblighi normativi imposti dall’art.1 comma 2 della Legge 370/99 ove è previsto che “i Nuclei di Valutazione acquisiscano periodicamente, mantenendone l’anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e redigano un’apposita relazione che deve essere trasmessa all’ANVUR entro il 30 aprile di ogni anno”. La relazione è disponibile all’indirizzo: <https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/valutazione-didattica/relazioni.html>. Il Presidente nel comunicare che la relazione in questione sarà oggetto di esplicita discussione nelle prossime riunioni di questa Commissione, si limita ad evidenziare i seguenti stralci di sicuro interesse e ai quali occorrerà prestare, nel breve termine, particolare attenzione: **(i)** “Quasi tutte le CPDS raccomandano ai CdS di organizzare giornate informative sulla redazione delle opinioni degli studenti, oltre che pubblicizzare e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (ad esempio, in occasioni pubbliche con studenti e docenti). L’attenzione posta su questo aspetto dovrebbe stimolare gli Organi di Governo dell’Ateneo a ridiscutere gli schemi di accesso e diffusione di queste informazioni. Si apprezza che il PQA, nella relazione di monitoraggio sulle Relazioni annuali delle CPDS rinnovi l’invito alle CPDS di assumere iniziative concrete a livello di Scuola/Dipartimento, ad esempio, organizzando eventi pubblici di presentazione e discussione delle opinioni rilevate a livello di Scuola/Dipartimento. L’attuazione e il monitoraggio delle azioni correttive sono affidate a diversi soggetti, in dipendenza della tipologia delle criticità emerse. Tuttavia, non sempre ci sono evidenze di azioni finalizzate alla risoluzione di tali criticità. Non esistono, al momento, evidenze di azioni per l’utilizzazione dei risultati delle opinioni degli studenti ai fini della incentivazione dei docenti.”; **(ii)** “Il NdV suggerisce al PQA e alle CPDS di effettuare un’analisi delle cause che hanno fatto registrare un numero apprezzabile di insegnamenti non valutabili, cioè di insegnamenti con meno di cinque questionari compilati e quali sono le motivazioni che hanno fatto registrare un lieve aumento rispetto all’A.A. precedente. Come già detto, 205 insegnamenti, cioè il 25,7% circa del totale degli insegnamenti sottoposti a valutazione, ha meno di 5 questionari compilati.”; **(iii)** “Il monitoraggio delle Relazioni ha, comunque, evidenziato che alcuni elementi di criticità e/o alcune azioni correttive, in alcuni casi, vengono riproposti da un anno all’altro e questo sembra indicare che le eventuali azioni di miglioramento non abbiano ancora raggiunto il risultato previsto.”.

1.3. [Rapporto AlmaLaurea 2023] Il Presidente comunica che il XXV Rapporto AlmaLaurea “Sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei Laureati”, è stato presentato lunedì 12 giugno 2023 a Palermo, nell’ambito del Convegno “Mobilità territoriale dei laureati: quale sostenibilità?”. Il *Rapporto 2023 sul Profilo dei Laureati* di 77 Atenei si basa su una rilevazione che coinvolge circa 281mila laureati del 2022 e restituisce un’approfondita fotografia delle loro principali caratteristiche. Il *Rapporto 2023 sulla Condizione occupazionale dei Laureati* di 78 Atenei si basa su un’indagine che riguarda 670mila laureati e analizza i risultati raggiunti nei mercati del lavoro dai laureati nel 2021, 2019 e 2017, contattati rispettivamente a uno, a tre e cinque anni dalla laurea. Le sintesi di tali rapporti sono facilmente acquisibili sul sito del Consorzio AlmaLaurea.

1.4. [Corso organizzato dalla Fondazione CRUI su “AVA 3: impianto, novità e opportunità”] Il Presidente, su segnalazione del Presidio della Qualità, comunica che nelle date del 26 giugno, 28 giugno e 3 luglio 2023, la Fondazione CRUI ha organizzato lo svolgimento del corso su “AVA3: impianto, novità e opportunità”. Il corso illustra ambiti di valutazione, indicatori e punti di attenzione come individuati dal Decreto Ministeriale 1154 del 14.10.2021 e dalle linee guida di ANVUR (AVA 3). L’obiettivo è quello di comprendere i requisiti dei



processi di Assicurazione della Qualità (AQ) oggetto di valutazione nelle visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio. Durante il corso si forniranno indicazioni utili agli atenei per aggiornare il proprio sistema di assicurazione della qualità ai nuovi ambiti di valutazione e per interpretarlo in modo proattivo in stretta coerenza con le caratteristiche specifiche di ciascun ateneo. Lo svolgimento in tre moduli formativi consentirà di approfondire impianto e caratteristiche dell'assicurazione della qualità a livello di ateneo, corso di studio, dottorato di ricerca e dipartimento. Inoltre, saranno trattati anche alcuni aspetti connessi all'assicurazione della qualità della didattica in ambito medico. Il target del corso è rappresentato da personale docente e da personale amministrativo che, a vario titolo, è coinvolto nella progettazione e nella gestione dell'assicurazione della qualità a livello di ateneo, corso di studio, dottorato e dipartimento. Ricadono nella categoria sopra descritta il personale che ha responsabilità di ateneo in tema di qualità e programmazione, il personale amministrativo direttamente impegnato nella progettazione e gestione dell'offerta formativa e della ricerca-terza missione, i Direttori di Dipartimento e loro delegati, i Presidenti o i Coordinatori di Corsi di Studio, i Coordinatori di Dottorato di Ricerca, i componenti del Nucleo di Valutazione, del Presidio della Qualità, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Gruppi di Riesame e il Personale Amministrativo impegnato a supporto delle funzioni di AQ a livello di Ateneo e di Dipartimento. La brochure con tutte le informazioni utili e la scheda di registrazione sono acquisibili al link: <https://www.fondazionecri.it/argomenti/corsi-e-seminari/>.

2. Attività di Orientamento e Tutorato nell'ambito dei Piani POT

Il Presidente introduce brevemente il documento a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca del 6 aprile 2023, sulle Linee Guida PLS e POT. Al fine di sostenere l'incremento delle iscrizioni al sistema universitario che, nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, ha caratterizzato tutto l'ultimo decennio e, al contempo, assicurare una scelta consapevole del proprio percorso di studio da parte degli studenti per aumentare le possibilità che questo si possa concludere con successo, il Ministero promuove due interventi integrati in favore delle università, incentrati sulle azioni di orientamento e tutorato: **(i)** Il Piano Lauree Scientifiche (PLS), previsto nell'ambito del Fondo Giovani (D.L. n.105/2003); **(ii)** I Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) (L. n.232/2016). Le linee generali d'indirizzo per la predisposizione e la valutazione di tali piani sono state definite da ultimo nell'allegato 3, punto 2 del D.M. 25 marzo 2021, n.289 (programmazione triennale delle Università 21-23). Le risorse relative alla programmazione triennale 2021-2023, stanziare dall'art. 7 del D.M. n. 289/2021 per la realizzazione del Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato saranno utilizzate dagli Atenei nel corso del triennio 2023-2025. **[Obiettivi]** Le azioni previste per il Piano Lauree Scientifiche (PLS) e per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi riportati dal D.M. n.289/2021: **(1)** aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono; **(2)** promozione dell'equilibrio di genere nelle classi di laurea a cui afferiscono i corsi di studio; **(3)** riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio-economica o alla disabilità degli studenti. **[Azioni]** Il D.M. n.289/2021, allegato 3, prevede che gli obiettivi appena riportati siano raggiunti tramite le seguenti azioni qui di seguito dettagliate: **(A)** orientamento alle iscrizioni; **(B)** attività di tutorato; **(C)** pratiche laboratoriali; **(D)** attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università; **(E)** crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

(A) Orientamento alle Iscrizioni - Il primo ambito di intervento riguarda le iniziative di orientamento messe in atto dalle Università al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di Laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni, di centrale importanza nelle politiche ministeriali, si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono. **(B)** Attività di Tutorato - Al fine di ridurre il tasso di abbandono degli studi, è necessario il potenziamento dell'orientamento durante e in uscita dal ciclo di studi. I dati a disposizione delle Università, sia attraverso gli indicatori previsti dal D.M.289/2021 sia quelli per l'accreditamento periodico dei Corsi di studio, segnalano per molte classi di laurea la permanenza di criticità nel completamento con successo del percorso di studio, identificando nel passaggio tra il primo e il secondo



anno un momento cruciale. Sebbene i tassi di abbandono possano trovare motivazioni “virtuose” in alcuni ambiti, come nei casi di ri-orientamento verso altri percorsi universitari o nel caso di accesso ai Corsi a numero programmato, rimane una priorità quella di far sì che gli abbandoni diventino un fenomeno sempre più marginale. **(C) Pratiche Laboratoriali** - Il punto di partenza per lo sviluppo di percorsi di orientamento, e in particolare per le pratiche laboratoriali, è la centralità dello studente e la costruzione di un progetto formativo, attraverso attività che consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche. La definizione di laboratorio riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con approccio sperimentale. Per laboratori sperimentali si intendono le attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore, finalizzate all'avvicinamento al metodo scientifico e alla didattica universitaria. **(D) Attività di Autovalutazione e Recupero delle Conoscenze per l'ingresso all'Università** - Le attività di autovalutazione e di sviluppo delle competenze dello studente sono finalizzate a una scelta consapevole del percorso di studi basata sulle proprie attitudini personali e sulle successive possibilità occupazionali. Esse includono le opportunità per gli studenti per: affrontare problemi e situazioni di apprendimento simili a quelli che si incontrano all'Università; analizzare e completare la propria preparazione con la guida dei docenti, attraverso materiali didattici specifici e percorsi personalizzati; utilizzare test auto-valutativi e/o altri strumenti, comprese le prove per la verifica delle conoscenze e delle competenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici, mirati a supportare lo studente nell'identificare eventuali punti di forza o lacune nella sua preparazione ad affrontare lo studio a livello universitario. **(E) Crescita Professionale dei Docenti della Scuola Secondaria Superiore** - La formazione dei docenti si realizza pienamente se pensata come un'attività degli insegnanti stessi: essa parte dai problemi concreti e si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche, prevede un confronto intenso con i docenti dell'Università, e si completa con specifici moduli da erogare in classe. Alla conclusione del percorso è poi opportuno pensare ad attività di elaborazione critica dell'esperienza realizzata. In continuità con i precedenti PLS e POT, il D.M. n.289/2021 prevede la realizzazione di progetti da parte di reti di Atenei aggregate sulla base delle classi di laurea attive negli Atenei, o raggruppamenti coerenti di queste ultime.

Il Presidente informa quindi i presenti che nella mattinata odierna e sullo stesso punto all'ordine del giorno, nell'ambito della riunione della Commissione Didattica ci sono stati gli interventi: della prof.ssa Maria Ragosta, componente della Commissione Didattica e responsabile del progetto POT Ingegneria 2023-25, della prof.ssa Filomena Canora, referente per il Progetto Orientazione e per le attività di Orientamento della Scuola di Ingegneria nell'ambito del CAOS (Centro di Ateneo Orientamento Studenti), del prof. Vincenzo Brancaleone, referente per le attività di Orientamento nell'ambito del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e del dott. Luigi Mele, co-referente del progetto POT Medicina. **Il Presidente illustra quindi gli aspetti principali dell'intervento della prof.ssa Maria Ragosta sul Progetto POT Ingegneria 2023-25.** A tale progetto hanno aderito 45 Università, la quasi totalità delle Scuole di Ingegneria d'Italia. Esso è coordinato dall'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, nella persona del prof. Pietro Salatino. Il progetto è volto ad individuare e realizzare, nell'arco del triennio, una serie di azioni per potenziare le iscrizioni ad Ingegneria (azioni di orientamento in ingresso) e per accompagnare gli studenti nel percorso prescelto (azioni di tutorato in itinere) in base alle linee guida presenti nel bando. Nel dettaglio, la prof.ssa Ragosta ha riportato uno stralcio del documento finale: “Il progetto si articola su due livelli complementari e sinergici: azioni di sistema e in sede locale. Le azioni di sistema sono articolate nelle categorie di intervento previste dalle Linee Guida (*Orientamento alle iscrizioni; Attività di tutorato; Pratiche laboratoriali; Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'Università; Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori*) e puntano, attraverso la valorizzazione delle migliori pratiche già sperimentate e le economie di scala derivanti dalla cooperazione tra le sedi, a rendere disponibili strumenti di utilità generale. Alcuni Atenei (promotori) contribuiranno in misura più rilevante a elaborare specifiche azioni di sistema, condivise con la Rete”. “Le azioni a scala locale prevedono la progettazione e attuazione di specifici interventi di orientamento e tutorato presso le singole sedi. Elementi qualificanti di questa fase sono la contestualizzazione di strumenti e protocolli di intervento elaborati nell'ambito delle azioni di sistema e la verifica della loro efficacia con esperienze sul campo da porre in relazione con gli



specifici contesti". Inoltre, la prof.ssa Ragosta ha presentato gli indicatori selezionati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto con i valori iniziali e finali relativi alla Scuola di Ingegneria di questo Ateneo (Tabella 1).

Indicatore	Descrizione	Valore Iniziale	Valore Target
13 ANS	<i>Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso</i>	0,174	0,181
15 ANS	<i>Proporzione di Immatricolati provenienti da Scuole Secondarie superiori diverse dai Licei</i>	0,493	0,518
16 ATENEO	<i>Numero di Studenti della Scuola Secondaria coinvolti nel progetto</i>	30	100
17 ATENEO	<i>Numero di Percorsi di Orientamento attivati</i>	1	2
18 ATENEO	<i>Numero di Studenti Tutor formati</i>	1	3

Tabella 1. Indicatori di monitoraggio selezionati per il progetto POT Ingegneria 2023-25 della Scuola di Ingegneria presso l'Università degli Studi della Basilicata. ANS indica quegli indicatori calcolabili sulla base dell'Anagrafe Nazionale Studenti.

Il Presidente riferisce quindi sugli aspetti peculiari dell'intervento della prof.ssa Filomena Canora circa le attività di orientamento, anche su scala di Ateneo, previste per il prossimo anno accademico. La prof.ssa Filomena Canora, in qualità di referente per il progetto Orientazione e per le attività di Orientamento della Scuola di Ingegneria presso il CAOS, ha specificato che le attività di orientamento, potenzialmente poste in essere per il prossimo anno accademico, sono diverse e numerose e vedono il coinvolgimento, su piani differenti, dell'Ateneo, delle Strutture Primarie e dei diversi Consigli dei Corsi di Studio (CCdS). Molte di queste attività sono comuni alle progettualità previste, per cui, al fine di ottimizzare gli sforzi, eliminare sovrapposizioni e rendere complementari le diverse azioni di orientamento, il CAOS ha ritenuto opportuno predisporre una scheda per la definizione delle potenziali attività di orientamento che si intendono attuare con lo scopo di consentire agli studenti e alle studentesse di scegliere con consapevolezza il proprio percorso universitario partendo dalle loro vocazioni e aspirazioni, e di affrontare al meglio gli studi universitari. Tale scheda sarà inviata ai Coordinatori dei CCdS nei prossimi giorni al fine di recepire le proposte dei docenti e sarà consegnata entro la prima settimana di luglio per dare la possibilità al CAOS di inviare tutto il Catalogo alle Scuole Superiori di 2° grado il prima possibile, in modo da permettere ai Dirigenti Scolastici di poter programmare le attività per tempo e senza sovrapposizioni. **Il Presidente riferisce poi sugli aspetti peculiari degli interventi del prof. Vincenzo Brancaleone e del dott. Luigi Mele sulle attività di orientamento previste per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.** Il prof. Brancaleone e il dott. Mele hanno evidenziato che nell'ambito dei progetti POT, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Basilicata ha aderito al Progetto MOOD (*MedOdontOrientaDomain*). Le finalità di tale progetto principalmente consistono: **(i)** nella riduzione delle iniquità all'accesso, nell'orientamento e nel rafforzamento delle *technical skills* nelle aree della Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento, Comprensione del testo; **(ii)** nell'orientamento informativo e formativo (*soft skills/competenze trasversali*); **(iii)** nella riduzione del tasso di abbandono e nella facilitazione del percorso degli studi. Le attività di Orientamento in Ingresso consisteranno principalmente in seminari divulgativi riguardanti: (1) Aspetti caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia istituito presso l'Università degli Studi della Basilicata; (2) TOLC-MED; (3) Piattaforma stile *Testbusters*: esercitazioni pratiche di test con spiegazioni affidate a docenti e/o studenti; (4) Aspetti relativi alla Laurea Abilitante; (5) Aspetti relativi al ruolo nuovo del medico-chirurgo; (6) Condivisione, via network, dei saperi comuni per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia con scuole e studenti (piattaforme telematiche per diffusione e scambio di materiali didattici) mirata alla formazione degli studenti



e dei docenti; (7) Lezioni teoriche delle discipline oggetto del bando affidate a docenti e/o studenti (*peer to peer*); (8) Attività per lo sviluppo di competenze (*soft skills*) quali la capacità di comunicazione e ascolto, il rispetto, la sensibilità emotiva e il *team working*; (9) Attività esperienziali vicine alla professione (*app* di simulazione). Le attività di Orientamento in Itinere consisteranno principalmente in: (1) Istituzione di cataloghi con link Classroom per lezioni relative a studenti, fornendo costante accesso al materiale didattico degli anni precedenti (in coerenza con i processi di AQ); (2) Attività esperienziali vicine alla professione (*app* di simulazione) e lezioni aperte legate alle specifiche attività professionali; (3) Modalità e strategie associate ad attività di tutorato per superare le difficoltà incontrate durante il percorso di studio. Le attività di Orientamento in Itinere/in Uscita in via preliminare consisteranno principalmente in: (1) Lezioni aperte in relazione ad attività professionali; (2) Attività seminariali con figure professionali consolidate in ambito scientifico e sanitario. Infine, il prof. Brancaleone e il dott. Mele hanno presentato gli indicatori selezionati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto con i valori iniziali e finali relativi alla Scuola di Ingegneria di questo Ateneo (Tabella 2).

Indicatore	Descrizione	Valore Iniziale	Valore Target
I1 ANS	<i>Proporzione di Studenti che si iscrivono al 2° anno della stessa classe di Laurea o Laurea Magistrale a ciclo unico (L, LM CU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'A.A. precedente</i>	0,500	0,510
I6 ATENE0	<i>Numero di Studenti della Scuola Secondaria coinvolti nel progetto</i>	27	38
I8 ATENE0	<i>Numero di Studenti Tutor formati</i>	1	2
I9 ATENE0	<i>Numero di azioni di formazione e monitoraggio dei Tutor implementate</i>	1	2
I10 ATENE0	<i>Numero di Docenti della Scuola Secondaria formati nel progetto</i>	1	4

Tabella 2. Indicatori di monitoraggio selezionati per il progetto MOOD del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi della Basilicata. ANS indica quegli indicatori calcolabili sulla base dell'Anagrafe Nazionale Studenti.

Si attiva dunque un'ampia discussione al termine della quale **la Commissione unanime: (i) esprime vivo apprezzamento per gli interventi, nella riunione odierna della Commissione Didattica, della prof.ssa Ragosta, della prof.ssa Canora, del prof. Brancaleone e del dott. Mele; (ii) condivide i contenuti del D.M. n.289/2021 in tema di orientamento e tutorato e (iii) si ripropone di indirizzare le relative azioni future in coerenza a quanto previsto dal D.M. appena citato con particolare attenzione agli indicatori di monitoraggio dei progetti. Tutto ciò in piena armonia con quanto espresso anche dalla Commissione Didattica.**

3. Stato di avanzamento nella compilazione delle Schede SUA-CdS A.A. 2023/2024

Il Presidente, con riferimento ad alcune parti delle "Linee Guida per la Compilazione delle SUA-CdS A.A. 2023-2024" a cura del Presidio della Qualità (PQA), ricorda quanto segue. La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) rappresenta uno strumento fondamentale del sistema AVA (Accreditamento - Valutazione - Autovalutazione) finalizzato al miglioramento della qualità della Didattica. La SUA-CdS è un canale d'informazione per l'utenza (limitatamente alla sua parte pubblica), nonché uno strumento per l'Assicurazione della Qualità dei CdS. Le SUA-CdS sono consultabili sul portale per la Qualità dei Corsi di Studio (<http://ava.miur.it/>), tramite autenticazione, e sul portale University (www.university.it) dedicato



all'informazione degli studenti e delle loro famiglie. Nella compilazione della SUA-CdS è importante tenere conto di quanto segnalato nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il Corso di Studi, mediante la SUA-CdS, deve essenzialmente: cogliere in modo attivo e propositivo le esigenze del mercato del lavoro per definire i ruoli professionali che il CdS assume come riferimenti e declinare le competenze richieste per ricoprire i ruoli professionali (domanda di formazione); identificare le conoscenze e le abilità e, quindi, i risultati di apprendimento, che supportano lo studente all'esercizio delle competenze (risposta alla domanda di formazione); articolare gruppi di moduli di insegnamento che hanno come obiettivo quello di rendere lo studente capace di raggiungere i risultati di apprendimento; descrivere l'ambiente di apprendimento (docenti, infrastrutture, risorse di personale, etc.) attraverso il quale il CdS persegue il raggiungimento degli obiettivi formativi; documentare i risultati di apprendimento e formulare indicatori dell'avanzamento dello studente; assegnare le opportune responsabilità e tenere sotto controllo l'andamento del CdS; chiarire i ruoli e le responsabilità in merito alla gestione del sistema di qualità; riesaminare periodicamente l'impianto del CdS, ed i suoi effetti, e apportare le necessarie modifiche. La SUA-CdS non deve contenere l'analisi dei dati statistici in essa presentati, né deve porsi obiettivi di miglioramento. Entrambe queste attività sono riservate alla fase di Riesame. La SUA-CdS riporta solo iniziative già in atto, descrivendo l'esistenza. Se un dato servizio non esiste, ma si prevede di attivarlo, esso deve essere prima inserito nel Rapporto di Riesame Ciclico, quindi messo in atto e poi citato nella SUA-CdS successiva. La SUA-CdS è utilizzata dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nella fase di valutazione della documentazione pre-visita. La SUA-CdS è suddivisa in due parti: Qualità e Amministrazione. Tutti i quadri contraddistinti dall'acronimo RAD fanno parte dell'Ordinamento Didattico del Corso di Studio. Nel caso dei Corsi di Studio già accreditati, la scadenza per la compilazione della Parte Informativa della SUA-CdS è il 15 giugno 2023. Nella mattinata odierna e nell'ambito della riunione della Commissione Didattica, il Presidente ha chiesto ai Coordinatori dei Corsi di Studio presenti di descrivere lo stato di avanzamento delle Schede SUA-CdS di propria pertinenza con particolare riferimento alla compilazione di quei quadri con scadenza al 15 giugno appena scorso. Il **prof. Donato Sorgente**, Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica, ha evidenziato che la compilazione dei quadri, con scadenza al 15 giugno appena scorso, delle Schede SUA-CdS A.A. 2023/2024 del *Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica* [Classe L-9 delle Lauree in Ingegneria Industriale] e del *Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica* [Classe LM-33 delle Lauree Magistrali in Ingegneria Meccanica] non ha presentato particolari criticità ed è stata attuata in maniera conforme all'anno accademico precedente. Anche il **prof. Vincenzo Fiumara**, Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio Interstruttura in Scienze e Tecnologie dell'Informazione (CdL) e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione (CdLM) ha evidenziato che la compilazione dei quadri, con scadenza al 15 giugno appena scorso, delle Schede SUA-CdS A.A. 2023/2024 del *Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* [Classe LM-32 delle Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica] - di pertinenza di questa Commissione - e del *Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche* [Classe L-31 delle Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche] - di pertinenza del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DiMIE) - non ha presentato particolari criticità ed è stata attuata in maniera conforme all'anno accademico precedente. Il Presidente informa poi i presenti di avere sentito, sugli argomenti in questione e nella giornata di ieri, il **prof. Beniamino Murgante**, Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile-Ambiente. Anche il prof. Murgante ha evidenziato che la compilazione dei quadri, con scadenza al 15 giugno appena scorso, delle Schede SUA-CdS A.A. 2023/2024 del *Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale* [Classe L-7 delle Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale], del *Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile* [Classe LM-23 delle Lauree Magistrali in Ingegneria Civile] e del *Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio* [Classe LM-35 delle Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio] non ha presentato particolari criticità ed è stata attuata in maniera conforme all'anno accademico precedente. Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, anche il **prof. Fabrizio Caccavale**, Vice-Coordinatore del relativo Consiglio del Corso di Studio, ha evidenziato che la compilazione dei quadri, con scadenza al 15 giugno appena scorso, della Scheda SUA-CdS A.A. 2023/2024 del *Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia* [Classe LM-41 delle Lauree Magistrali in



Medicina e Chirurgia] non ha presentato particolari criticità ed è stata attuata in maniera conforme all'anno accademico precedente.

Si attiva dunque un'ampia discussione al termine della quale **la Commissione, all'unanimità, esprime vivo apprezzamento per il lavoro espletato dai Consigli dei Corsi di Studio e prende atto dell'accurata compilazione dei quadri delle SUA-CdS in conformità con le scadenze ministeriali.**

4. Schede di Trasparenza degli Insegnamenti per l'A.A. 2023/2024

Il Presidente comunica che con email del 7 giugno 2023, la Responsabile ad interim del Settore Gestione della Didattica della Scuola di Ingegneria, dott.ssa Carmen Izzo, ha invitato i Coordinatori dei Consigli dei Corsi di Studio a divulgare l'avvio alla compilazione delle Schede di Trasparenza degli Insegnamenti per l'A.A. 2023-2024. Come l'anno scorso, quest'anno: **(i)** le schede di trasparenza degli insegnamenti dovranno essere inserite attraverso l'applicativo U-GOV. Per gli insegnamenti già attivati nell'A.A. 2022-2023, l'applicativo richiama le informazioni inserite nelle schede dell'A.A. precedente, per cui sarà sufficiente aggiornare le parti che subiscono modifiche (ad esempio, eventuali modifiche di programma, date previste di esame, etc.); **(ii)** i curricula dei docenti, nonché le altre informazioni relative, ad esempio, ai giorni, agli orari di ricevimento e alla disponibilità di eventuale materiale didattico on-line, dovranno essere inseriti attraverso la pagina Esse3 (*Applicazioni Docenti - Scheda Docenti*). Tali curricula confluiranno nella pagina dei *Siti Web Docenti* di Ateneo nella sezione contatti e voce URP (Ufficio Relazioni con il pubblico). Per l'aggiornamento delle date previste di esame, si dovrà fare riferimento all'Organizzazione Didattica A.A. 2023-2024 con l'invito ad attenersi alle numerosità minime previste per gli appelli di esame e alle indicazioni contenute nel paragrafo "*calendario delle lezioni e degli accertamenti d'esame*". Inoltre le sedute degli accertamenti finali dovranno essere collocate a distanza opportuna le une dalle altre (s'intenda almeno 25-30 giorni) e funzionale rispetto alle sedute di laurea previste. Tutte le informazioni confluiranno nelle pagine: <http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica-ingegneria/insegnamenti.html> per i Corsi di Studio di tipo ingegneristico e <https://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica-medicina/insegnamenti.html> per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

La Commissione, all'unanimità, prende atto dell'opportuna richiesta a cura del Settore Gestione della Didattica e si impegna ai fini della divulgazione dell'avvio della compilazione delle Schede in oggetto. Inoltre, in coerenza con i punti di attenzione del nuovo modello AVA3 di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (e.g. punto di attenzione D.CDS.1.4.3), la Commissione ritiene importante che nelle Schede di Trasparenza siano esplicitati, quanto più possibile, gli aspetti centrali che possono concorrere all'insufficienza, all'attribuzione del voto e della lode. Tutto ciò in piena armonia con quanto espresso anche dalla Commissione Didattica.

5. Rapporti di Autovalutazione dei CdS in base al nuovo modello AVA 3

Riprendendo la discussione, già attivata nella riunione precedente, sul nuovo Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3), il Presidente ricorda che i nuovi Requisiti AVA3 sono allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e presentano alcune modifiche, rispetto ai requisiti riportati nella precedente versione del Modello (AVA2), che possono essere schematizzate come segue: **(i)** sono stati rivisti i requisiti di qualità delle sedi prestando maggiore attenzione a: visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali; integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi; architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della qualità dell'Ateneo; monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati; risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica; **(ii)** sono stati rivisti i requisiti di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di ateneo prestando maggiore attenzione a: pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo; gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla



terza missione; **(iii)** sono stati rivisti i requisiti di qualità della didattica dei Corsi di Studio in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei Corsi di Studio stessi; **(iv)** sono stati definiti, in linea con quanto richiesto da ENQA in sede di accreditamento di ANVUR, i requisiti di qualità per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca coerentemente con il DM 226/2021. La revisione del sistema AVA, tra le altre cose, ha richiesto un adeguamento delle procedure interne e degli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA3. Sono stati inoltre chiariti meglio i punti di attenzione e gli aspetti da considerare di tutti i requisiti, proponendo una nuova formulazione di questi ultimi senza punti di domanda a voler sottolineare che questi vanno letti come buone prassi da attuare nella realizzazione del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo prima ancora di essere utilizzati dalle CEV per la valutazione. ANVUR ha quindi predisposto una pagina web interamente dedicata alla pubblicazione di Linee Guida e di strumenti di supporto per l'applicazione dei requisiti AVA3 e per la realizzazione/valutazione dei Sistemi di Assicurazione della Qualità negli Atenei. **[SCHEDA DI VALUTAZIONE - CORSO DI STUDIO]** I Requisiti dei Corsi di Studio nel Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio sono i seguenti: **[D.CDS.1]** L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS); **[D.CDS.2]** L'assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS); **[D.CDS.3]** La gestione delle risorse nel CdS; **[D.CDS.4]** Riesame e miglioramento del CdS. Il punto di attenzione D.CDS.1 si articola poi nei seguenti punti di attenzione: **(D.CDS.1.1)** Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; **(D.CDS.1.2)** Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita; **(D.CDS.1.3)** Offerta formativa e percorsi; **(D.CDS.1.4)** Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; **(D.CDS.1.5)** Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS. Il punto di attenzione D.CDS.2 si articola poi nei seguenti punti di attenzione: **(D.CDS.2.1)** Orientamento e tutorato; **(D.CDS.2.2)** Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; **(D.CDS.2.3)** Metodologie didattiche e percorsi flessibili; **(D.CDS.2.4)** Internazionalizzazione della didattica; **(D.CDS.2.5)** Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento; **(D.CDS.2.6)** Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza. A sua volta il punto di attenzione (D.CDS.2.4) si articola nei punti: **D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero; **D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. Il punto di attenzione D.CDS.3 si articola poi nei seguenti punti di attenzione: **(D.CDS.3.1)** Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor; **(D.CDS.3.2)** Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica. Il punto di attenzione D.CDS.4 si articola poi nei seguenti punti di attenzione: **(D.CDS.4.1)** Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS; **(D.CDS.4.2)** Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.

ANVUR ha altresì pubblicato il Calendario Visite 2023-2027 approvato con Delibera del CD ANVUR n.35 del 23 febbraio 2023. Nel caso dell'Università degli Studi della Basilicata, il cui accreditamento periodico scade nell'A.A. 2022/2023, la Visita AVA3 è prevista nel 1° semestre del 2025.

A valle di questa breve descrizione del modello AVA3 ed in particolare delle Schede di Valutazione dei CdS, il Presidente informa la Commissione che nella riunione del 6 giugno 2023 a cura del PQA, il PQA stesso chiedeva l'attivazione di un processo di Autovalutazione dei CdS in coerenza con i Requisiti specificati nel nuovo modello AVA3 e prima descritti. Ciò promuovendo la formazione di gruppi di lavoro costituiti da componenti dei Consigli dei Corsi di Studio coordinati da un componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tali gruppi dovranno redigere le Schede di Valutazione dei CdS così come disponibili al link: <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>. Il processo di autovalutazione dovrebbe concludersi entro il mese di novembre 2023.

Si attiva dunque un'ampia discussione al termine della quale **la Commissione, unanime, approva la proposta di Autovalutazione dei CdS avanzata dal PQA e, sempre all'unanimità, si propone parte attiva nella formazione dei Gruppi di Lavoro e nel monitoraggio del processo di autovalutazione. Tutto ciò in**



piena armonia con quanto espresso anche dalla Commissione Didattica ed in particolare modo dai Coordinatori dei Consigli dei Corsi di Studio.

6. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 19:35.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Segretario Verbalizzante
(*prof. Donato Ciampa*)

F.to Il Presidente
(*prof. Giuseppe Oliveto*)